

## NEL COLLEGIO DI ACQUI

ACCOGLIENZE FESTOSE ALL'ON. MAGGIORINO FERRARIS

## ALICE BEL COLLE

Nuovo ufficio telefonico.

Coll'intervento dell'on. Maggiorino Ferraris, del direttore provinciale dei telefoni signor Gilardenghi, del sindaco, dell'intero Consiglio Comunale, di cittadini autorevoli e di molto popolo festante, ebbe luogo l'inaugurazione del nuovo Ufficio telefonico di Alice stazione. Esso servirà pure ai Comuni di Castelrocchero e Ricaldone.

Dopo un vermouth offerto dal Comune l'on. Maggiorino Ferraris parlò nell'atrio del grande stabilimento vinicolo del signor Bertalero. Fu applauditissimo quando espose l'opera sua di 20 anni per combattere la sofisticazione dei vini, per abolire il dazio consumo, per la lotta contro la fillossera e contro il *modus vivendi* colla Spagna, che sarebbe stato una rovina per i nostri paesi vinicoli.

Alice è pure particolarmente grato all'on. Maggiorino Ferraris per avere con esito felice secondate tutte le pratiche della nostra Amministrazione comunale utili al paese: il prestito per le scuole, l'impianto del peso alla stazione, il miglioramento degli orari con Torino e Genova e l'istituzione gratuita dei due uffici telefonici di Stato, ad Alice alto e ad Alice stazione.

## BUBBIO

Il raccordo Bubbio S. Stefano

Domenica 3 Luglio 1910, i buoni ed operosi abitanti di Bubbio si riparavano all'ombra della loro pittoresca via, attendendo verso il mezzogiorno la lenta corriera a cavalli che in quel tempo portava ancora la posta.

Tutto era quieto, tutto era tranquillo nell'antico e simpatico borgo.

D'un tratto cominciò un movimento insolito, una manifestazione calorosa di speranze, di trepidazioni, di gioia...

La *Gazzetta del Popolo*, giunta in quel momento, recava un lungo telegramma da Roma, con il resoconto di un vibrante e fortunato assalto che l'on. Maggiorino Ferraris aveva fatto alla Camera in favore del ripristino del raccordo Ponti-Bistagno S. Stefano.

E la Camera aveva applaudito all'invito propugnatore degli interessi di Valle Bormida. L'affetto del Collegio nato aveva data a Maggiorino Ferraris la più alta nota della convinzione tecnica e del successo politico.

Si improvvisò una tribuna. Si portò in mezzo alla via un tavolo e sovr'esso un cittadino diede lettura ad alta voce della *Gazzetta del Popolo* fra la più intensa commozione. E vivi ed unanimi scoppiarono gli evviva all'indirizzo dell'on. Maggiorino Ferraris che si batteva per la causa della giustizia e per il bene della nostra Valle Bormida.

L'indomani, Lunedì 4 Luglio, non era più giorno di festa: ma la via centrale del paese era ancora più animata. L'ansiosa attesa della posta non era mai stata così grande.

E giunse la lenta corriera. Si improvvisò la tribuna del giorno prima: si lesse ad alta voce, fra la gioia continua e rumorosa, i telegrammi della *Gazzetta del Popolo*.

La vittoria era completa. Maggiorino aveva trionfato. Il Governo accettava il ripristino del raccordo e prometteva che la ferrovia di Bubbio, improvvisamente abolita colla legge del 1909, sarebbe stata ripristinata.

E così fu! La legge 21 Luglio 1911 ha ristabilito il raccordo soppresso nel 1909: le leggi successive del 1910 e del 1911 stanziarono i nove milioni necessari alla costruzione. Il bilancio dei Lavori Pubblici 1913-1914 contiene già lo stanziamento di un milione di lire per la esecuzione dei lavori.

La Valle Bormida, da Bistagno a Ponti, a Monastero, a Bubbio, ha avuto ed ha il pieno e completo riconoscimento dei suoi diritti e dei suoi interessi!

A chi dobbiamo tutto ciò? A Maggiorino Ferraris. Questa è la pura verità: chi la nega, mentisce!

Maggiorino Ferraris fu fedele e leale alla parola data, all'impegno preso. Ai Comizi di Ponti, di Savona e di Cassinascio dichiarò che avrebbe posto in cima ad ogni suo pensiero la rivendicazione della ferrovia di Monastero e Bubbio, e lo fece. Che cosa spetta ora agli elettori di Valle Bormida?

Finchè il sole risplende sopra il senso della lealtà e della solidarietà politica, uno solo è il dovere del cittadini e degli elettori di Valle Bormida.

Chi abbandona Maggiorino Ferraris, abbandona la ferrovia di Monastero, di Bubbio e dell'intera Valle Bormida.

Per il bene che portiamo a questi paesi, auguriamo di cuore che non abbiano a fare l'amara esperienza!

## MERANA

Una visita gradita.

L'accoglienza festosa fatta al nostro deputato on. Maggiorino Ferraris gli ha confermata la nostra fiducia per l'immane vittoriosa.

Giunto in automobile coll'egregio avv. cav. Accusani Consigliere Provinciale, venne accolto dal Sindaco e dalla popolazione che offrono loro una bicchierata.

A nome di Merana porse il saluto il colonnello cav. Airaldi, persona cara e stimata da tutti noi. Disse che era dovere degli elettori del Collegio di votare compatti per l'on. Maggiorino sia per l'alto posto che ha saputo conquistarsi in Parlamento per ingegno e per integrità, sia per i principii costituzionali e monarchici che egli rappresenta. Rilevò le benemerite del cav. Accusani, specialmente per la sistemazione del ponte. Fu vivamente applaudito.

Maggiorino Ferraris e l'avv. Accusani ringraziarono vivamente il Sindaco, il Consiglio ed in particolare modo il colonnello Airaldi. Il nostro deputato parlò specialmente degli interessi agricoli del Collegio.

Merana ebbe in questi tempi un notevole miglioramento di orari, con gli altri Comuni della linea. Oltre a ciò, si apprese con piacere che la Direzione delle ferrovie ha accordato di elevare il carico fino a 500 chili e che ha decisa la costruzione alla nostra stazione di un apposito padiglione per ricovero delle merci.

Dopo una visita al bel ponticello costruito sulla strada provinciale, la comitiva percorse l'erta e pittoresca salita alla sede comunale.

Alla partenza, l'on. Maggiorino Ferraris fu salutato da calorosi evviva.

## MOMBALDONE

Maggiorino Ferraris il nostro amico!

Il nostro Comune ha dimostrato in questi giorni la profonda differenza di situazione che passa tra l'on. Maggiorino Ferraris e l'avv. Murialdi nel nostro Collegio.

Sabato 6, l'on. Maggiorino Ferraris giunse fra di noi, ospite gradito e festeggiato. Erano ad attenderlo all'ingresso del Comune, il Sindaco, sig. Poggio, con i Sindaci di alcuni paesi vicini, la Giunta, quasi tutto il Consiglio Comunale ed una larga schiera di elettori. Maggiorino Ferraris, festeggiatissimo, salì in mezzo ad essi nel paese.

All'indomani, benchè giorno di Domenica e con largo preavviso, arrivò l'avv. Murialdi. Quasi tutto il Consiglio Comunale e la popolazione si astennero, al suo arrivo, che passò del tutto inosservato e che dimostrò palesemente che egli non gode affatto la fiducia dei nostri elettori e delle nostre popolazioni.

Tutta Mombaldone sa che Maggiorino Ferraris ci ha dato:

L'ufficio di poste ed il telegrafo;

L'ampliamento della stazione e la piccola velocità, per cui il Governo spese a Mombaldone circa 130 mila lire;

Il progetto della strada e del ponte da Mombaldone a Spigno, che secondo le dichiarazioni ufficiali fatte dal Governo all'on. Maggiorino Ferraris alla Camera dei deputati, è definitivamente approvato ed è il primo che sarà eseguito con i fondi assegnati alla Provincia di Alessandria. (Camera dei Deputati. Seduta 12 Giugno 1913).

Invece tutta Mombaldone sa pure che l'avv. Murialdi non ha mai fatto nulla per noi ed ha cercato di fare tutto il male possibile a Mombaldone ed a Spigno col contrastare la strada Roccaverano-Mombaldone.

Perciò Maggiorino Ferraris fu sempre un amico di Mombaldone: l'avv. Murialdi si dimostrò invece nostro nemico.

Chi per ragioni d'interesse personale appoggia l'avv. Murialdi, tradisce gli interessi di Mombaldone.

## MONTABONE

Entusiastica accoglienza a Maggiorino Ferraris.

Montabone ha fatto a Maggiorino Ferraris un'accoglienza così entusiastica, quale è difficile descrivere. Il Sindaco, il Consiglio Comunale, la Società Filarmonica

con il suo Presidente sig. Cazzola con bandiere e musica ricevettero il nostro deputato al suono della marcia reale e fra vive e generali acclamazioni.

Condotto nella sala del Comune parlò applauditissimo sopra i problemi agricoli del Collegio. Parlò poscia alla Filarmonica sulla riduzione delle tasse sopra i consumi popolari e specialmente sul caffè e sullo zucchero e sulle pensioni di vecchiaia.

Si visitarono quindi alcune case private.

Formatosi poscia un lungo corteo di amici e cittadini, tutti a piedi si recarono alla borgata Lacqua dove li attendeva uno splendido, indimenticabile ricevimento. Tutta la popolazione lo acclamava sul piazzale, mentre i ragazzi allineati su due fila, agitavano bandierine tricolori al grido di *Evviva Maggiorino!*

Ebbe luogo una bicchierata d'onore e l'on. Ferraris portò il saluto ed il ringraziamento alla popolazione che tanto lo aveva festeggiato.

Alla sera il nostro deputato visitò ancora il grosso borgo di Roncogennaro frazione di Bistagno e conversò a lungo dei bisogni locali e degli interessi della nostra agricoltura.

Queste splendide accoglienze saranno seguite da bellissima votazione.

## MORBELLO

Il popolo è con Maggiorino Ferraris!

Accolto da buon nucleo di amici, l'on. Maggiorino Ferraris fece una nuova visita al nostro Comune.

I viticoltori di questi paesi sono vivamente grati al nostro deputato, per avere tanto combattuto il *modus vivendi* con la Spagna, contro il quale pronunciò un fortissimo discorso. La Camera diede ragione agli oppositori ed il *modus vivendi* fu respinto.

Maggiorino Ferraris chiese pure sempre la più severa applicazione delle leggi contro la sofisticazione dei vini. Encomiò l'assessore Gabriele Galliani del Municipio di Genova e propose che l'esempio sia seguito da tutte le altre grandi città.

La popolazione di Morbello è grata all'on. Maggiorino Ferraris per la recente istituzione della corriera postale, che riuscì di grande utilità.

Tutti apprezzarono la bontà d'animo

## OPERAI E CONTADINI!

Operai e contadini del Collegio d'Acqui, stiamo in guardia!

Prima di richiedere i servizi dell'avv. Gino Murialdi, informiamoci bene come abbia serviti gli operai ed i lavoratori di Genova e di Sampierdarena.

Prima di dare la nostra fiducia all'avv. Gino Murialdi, informiamoci bene come abbia risposto alla fiducia degli operai e dei lavoratori di Genova e di Sampierdarena.

Prima di dare il nostro voto all'avv. Gino Murialdi informiamoci bene, perchè gli operai ed i lavoratori di Genova e di Sampierdarena, dopo avergli dato il loro voto, gli tolsero ogni appoggio e non lo votarono mai più!

Dopo queste informazioni, voteremo secondo coscienza, per il bene degli operai e dei contadini del Collegio d'Acqui e per il prestigio dell'Italia.

## Il treno serale ACQUI-SAVONA

sarà mantenuto nell'inverno

L'on. Maggiorino Ferraris ha ricevuta dal comm. Bianchi, l'eminente Direttore Generale delle Ferrovie dello Stato la seguente nota ufficiale che sarà appresa con vivo piacere dalle nostre Valli della Bormida:

FERROVIE DELLO STATO

Direzione Generale

Roma 16 Settembre 1913.

Ou. Sig. Deputato,  
Ho fatto esaminare i desiderata espressi dalla S. V. On. relativi all'orario delle linee interessanti Acqui ed al riguardo prego di significarle quanto appresso:  
Sulla linea Alessandria-Acqui-Savona verrà conservato anche per la durata dell'orario invernale il treno serale misto N. 5209 da Acqui a San Giuseppe, pur senza sopprimere il misto del mattino N. 5201...

Con osservanza,

Il Direttore Generale: BIANCHI

## Una domanda necessaria

Perchè l'avv. Murialdi, che ogni giorno vanta le sue benemerite fra gli operai e le classi popolari di Genova, non si presenta candidato al Parlamento anche a Genova? Perchè l'avv. Murialdi, che ha occupato le maggiori cariche di Sampierdarena, che vi fu anche pro-sindaco — prima della sua celebre ritirata di Waterloo — non si presenta candidato anche a Sampierdarena?

Lo provi, se ne ha il coraggio!  
Sentirebbe che musica... futurista!

dell'on. Maggiorino Ferraris, che volle la istituzione della corriera, malgrado la scarsa votazione che Morbello gli diede nel 1900.

Ma ora le cose sono radicalmente cambiate e Maggiorino avrà qui una bella votazione. Egli ha a suo favore la volontà e la simpatia popolare.

## ROCCHETTA PALAFAEA

Festa annuale.

La festa annuale del nostro paese fu allietata dalla presenza dell'on. Maggiorino Ferraris giunto in automobile da Cortemilia.

Il nostro deputato fu accolto all'ingresso del paese, al suono della marcia reale, dal sindaco sig. Scherano, dal Consiglio Comunale e da numerosa folla plaudente.

Dopo una cordiale conversazione ed un vermouth d'onore al Municipio, l'on. Ferraris fu invitato dal sindaco ed in altre case private e partì fra le acclamazioni e gli auguri di sicura e brillante vittoria. Il Comune di Rocchetta è grato all'on. Maggiorino Ferraris per l'istituzione dell'ufficio postale e per l'appoggio da lui sempre dato alla pratica della strada da Rocchetta Palafea a Bistagno.

## TERZO

Un Comune fortunato!

E' giunto al Comune l'avviso che su proposta dell'on. Maggiorino Ferraris furono istituiti i biglietti di andata e ritorno fra Terzo e Genova, per comodità dei cittadini e dei villeggianti.

Terzo è stato veramente fortunato, tanto venne soddisfatto in ogni suo desiderio, grazie alle sollecitudini dell'Amministrazione Comunale, che furono sempre colla maggiore premura secondate dall'on. Maggiorino Ferraris.

In pochi anni Terzo ottenne: il telegrafo alla stazione; il telefono in paese; l'impianto della piccola velocità per la quale il Governo spese oltre a lire 130.000; la gru alla ferrovia per lo scarico soprattutto dei tini e delle botti; i biglietti di andata e ritorno, ecc.

Per queste ragioni la popolazione è riconoscente all'on. Maggiorino Ferraris, tanto più che contro di lui si presenta l'Avv. Murialdi, che non ha mai fatto nulla di nulla per il comune e per gli abitanti di Terzo e di nessuna altra parte del Collegio.

## STREVI

L'on. Maggiorino Ferraris per Strevi.

La candidatura dell'on. Maggiorino continua ad essere circondata dalle migliori simpatie nel nostro Comune che sempre gli diede forti maggioranze.

Strevi ricorda che, grazie al nostro deputato, esso fu uno dei primi Comuni della Provincia ad avere l'ampliamento della stazione, così necessario al crescente movimento delle uve e dei vini.

Strevi fu pure uno dei primi Comuni del Collegio ad avere l'impianto gratuito del telefono, che rappresenta una comodità indiscutibile.

Appena istituito il nuovo treno diretto del mattino fra Acqui e Milano, il nostro deputato propugnò la fermata di Strevi e tanto insistette, finchè l'ottenne con vero beneficio del nostro movimento ferroviario.

Allorchè furono pubblicati i progetti di tramvie elettriche provinciali, l'on. Maggiorino Ferraris fu il primo ad avvertire che non era giusto che mancasse una linea di allacciamento a Strevi. E si pose attivamente all'opera col deputato provinciale cav. avv. Accusani e presso la Società costruttrice.

Il nuovo progetto delle tramvie elettriche testè compilato dall'Amministrazione della Provincia contiene una linea Acqui-Strevi verso la pianura di Alessandria. Così l'on. Maggiorino Ferraris contribuì potentemente alla difesa dei nostri interessi e vogliamo mantenere in lui tutta l'antica fiducia affinché siano sempre realizzate le nostre giuste aspirazioni.

S. Dina, Gerente Responsabile  
TIPOGRAFIA S. DINA — ACQUI